

Città di MOLFETTA

PROVINCIA DI BARI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 245

del 30/10/2014

O G G E T T O: Realizzazione del film cortometraggio dal titolo provvisorio "L'Ombra di Caino" diretta dal regista molfettese Antonio Ambrogio de Palo, sostegno finanziario all'Associazione culturale Hana-B a copertura di un segmento della spesa complessiva preventivata per la produzione.

L'anno duemilaquattordici, il giorno trenta del mese di ottobre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Paola NATALICCHIO e con l'assistenza del Segretario Generale Carlo CASALINO, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

Segretario Generale Cario CASALITO, la Gianta contanuo neno persone dei signorii		
NATALICCHIO Paola	SINDACO	PRESENTE
MARALFA Giuseppe	VICE SINDACO	PRESENTE
ABBATTISTA Giovanni	ASSESSORE	PRESENTE
AMATO Angela Maria R.	ASSESSORE	PRESENTE
GADALETA Rosaria	ASSESSORE	PRESENTE
LUCIVERO Marilena	ASSESSORE	PRESENTE
MONGELLI Elisabetta	ASSESSORE	PRESENTE
SPADAVECCHIA Tommaso	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore alla Cultura, Sig.ra Elisabetta Mongelli;

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Dirigente del Settore Welfare Cittadino;

VISTI i pareri favorevoli espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D. Lvo 267/2000:

- dal Dirigente del Settore Welfare Cittadino in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del SETTORE Programmazione Economico Finanziaria e Fiscalità in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto.

IL SINDACO - PRESIDENTE Paola NATALICO HO IL SEGRETURIO GENERALE

A cura del Dirigente del Settore WELFARE indicata quale Unità Organizzativa della Gestione del PEG afferente all'Ufficio Cultura, è stata redatta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

"Realizzazione del film cortometraggio dal titolo provvisorio "L'Ombra di Caino" diretto dal regista molfettese Antonio Ambrogio De Palo, sostegno finanziario all'Associazione culturale Hana-Bi a copertura di un segmento della spesa complessiva preventivata per la produzione" che viene sottoposta all'esame della Giunta Comunale:

Premesso

- che con nota prot. n. 55385 del 28 agosto, il rappresentante legale dell'Associazione Culturale Hana-Bi, ha
 presentato all'Amministrazione comunale, un progetto filmico sul tema della violenza, già sostenuto da
 importanti istituzioni quali il Consiglio Regionale della Puglia, l'Ufficio del Garante Regionale delle Persone
 Sottoposte a Misure Restrittive della Libertà, l'Ufficio del Garante dei Minori e Apulia Film Commission;
- che il film cortometraggio dal titolo provvisorio "L'Ombra di Caino" diretto dal regista molfettese Antonio
 Ambrogio De Palo è liberamente ispirato a "Dissipare l'ombra di Caino Appunti sulla non violenza", uno dei testi più significativi della teologia pacifista di Don Tonino;
- che il progetto nasce dalla volontà di determinare una profonda riflessione sui temi dei diritti dei bambini, quella "generazione del futuro" troppo spessa vittima di inaccettabile violenza da parte delle generazioni adulte di oggi;
- che il tema al centro della narrazione filmica è quello della costruzione di un'etica della pace e del rispetto, prescindendo dall'archetipico istinto umano alla violenza, sensibilità e spunti etici fortemente condivisi da questa Amministrazione;
- che lo Statuto comunale vigente, fra gli obiettivi programmatici all'art. 4 al comma K ed al comma I, afferma che "Il Comune concorre a realizzare lo sviluppo sociale, culturale ed economico della comunità locale, operando per "promuovere e sostenere iniziative adeguate per l'organizzazione del tempo libero con particolare riguardo alle attività culturali, turistiche, sociali" e ".....sostenere le tradizioni popolari";

Tutto ciò premesso

- Visto che la città di Molfetta ha sempre espresso, nella sua lunga storia civile e culturale, intellettuali che hanno saputo dare lustro alla città, attraverso i più svariati linguaggi, attraverso le loro opere, le loro ricerche in ogni campo del sapere, la loro arte, il loro impegno civile e politico e con loro, il nome di Molfetta si è diffuso positivamente nel mondo;
- Visto che oggi più che mai la città si configura come una vera e propria fucina di pensiero e di sperimentazione soprattutto fra tanti giovani talenti che, scommettendo sulla propria creatività, sull'ingegno,

sulla voglia di vivere nel proprio territorio e di trasformarlo positivamente, complendo in molti casi la scelta difficile di restare, non meno difficile di quella del migrare, attendono da chi governa la città risposte tese a valorizzare e a sostenere scelte spesso molto difficili in termini di sussistenza;

- Visto che sulla scena cittadina si è affacciata da alcuni anni una giovane generazione di filmakers nati a Molfetta e formatisi nelle più prestigiose scuole di cinematografia nazionale, che con le loro opere cinematografiche stanno dimostrando sensibilità artistiche di rilievo e una spiccata capacità di coordinarsi con una visione di sviluppo e valorizzazione del territorio cittadino
- Visto che la trama narrativa dell'opera prodotta e proposta all'attenzione dell'Amministrazione Comunale, percorre luoghi e eventi della città e ricostruisce aspetti dell'identità pugliese e cittadina, senza perdere di vista i valori universali dell'accoglienza, del rispetto e della valorizzazione dell'altro, della tutela delle marginalità sociali, della salvaguardia dell'ambiente e del territorio dentro gli scenari della Verità e della Giustizia;
- Visto che Il progetto filmico in discussione offre itinerari di studio della nostra città attraverso la costruzione di un nuovo rapporto con la città e con le sue dinamiche attraverso un originale metodo di indagine e con un nuovo linguaggio per la comunicazione dei problemi;
- Visto che la produzione artistica che si intende sostenere coniuga il valore offerto dal patrimonio di storie, identità, diversità culturali di questa nostra città di mare, da sempre aperta alle culture "altre", con valori inediti di parti del territorio urbano, agricolo, costiero della città;
- Visto, pertanto, di esprimere valutazione positiva all'accoglimento del progetto del filmaker anche alla luce dei riconoscimenti internazionali di prestigio sinora ottenuti dal regista De Paolo che ben rappresenta la nuova generazione di autori che questa Amministrazione intende sostenere soprattutto quando l'attività artistica ben si coordina con le politiche di valorizzazione del territorio e di promozione della cultura locale contribuendo alla diffusione di un'immagine positiva della città all'esterno valida ai fini turistico-economici;
- Visto che a fronte del piano finanziario dei costi presentato dalla Hana-Bi, pari ad € 60.022,21, si ritiene di dover prevedere il finanziamento di un segmento di spesa per la realizzazione del film cortometraggio dal titolo provvisorio "L'Ombra di Caino" diretto dal regista molfettese Antonio Ambrogio De Palo e liberamente ispirato a "Dissipare l'ombra di Caino Appunti sulla non violenza";

PRESO ATTO DEI:

pareri n.6, n. 7 e n. 11/2011 della Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per la Liguria dalla lettura dei quali si evince che:

 non ricorre il concetto di sponsorizzazione nel caso in cui l'ente locale assegni un sostegno finanziario ad iniziative poste in essere da un terzo, rientranti nei compiti istituzionali dell'ente, svolte nell'interesse della collettività e nel rispetto del principio della sussidiarietà orizzontale, enunciato dall'articolo 118, comma 4,

della Costituzione;

- sono ammesse le contribuzioni a soggetti terzi per iniziative culturali, artistiche, sociali, di promozione turistica, che mirano a realizzare gli interessi, economici e non, della collettività amministrata, ossia le finalità istituzionali dell'ente locale; di conseguenza, se la cura dell'interesse della collettività si allarga anche agli interessi economici, sostanzialmente ogni iniziativa culturale o turistica ha delle ricadute potenzialmente positive, sì da giustificare in re ipsa un sostegno economico non fondato su un intento promozionale;
- le spese per organizzare direttamente eventi turistici, sportivi e culturali non subiscano il taglio previsto dall'articolo 6, comma 8, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010. Infatti l'organizzazione di eventi è da ricondurre al concetto di spese per relazioni pubbliche, come disciplinate dagli articoli 1, 2, comma 1 e 9, della legge 150/2009, di natura speciale e, pertanto, non abolita tacitamente dal d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010; di conseguenza, tutti gli eventi culturali, turistici e promozionali non subiscono il taglio dell'80% rispetto al 2009, perché protetti da una disciplina legislativa speciale;
- il parere della Corte dei Conti, Sezione Lombardia 31.3.2011, n. 164, che specifica, espressamente per il caso di contributi destinati ad attività socio-culturali, tra l'altro che in attuazione del principio di sussidiarietà è ammesso "lo svolgimento da parte del privato di un'attività propria del comune in forma sussidiaria, anche attraverso forme aggregative intermedie fra il cittadino e la comunità locale, quali i comitati, cui può partecipare l'amministrazione comunale in attuazione del sistema di partenariato pubblico-privato";
- il parere della Corte dei conti Sezione regionale di controllo per le Marche, col parere 29 marzo 2011, n. 13, la quale ha assunto una posizione ancora più estensiva delle Sezioni Liguria e Lombardia, ritenendo in tutto non applicabile il divieto delle sponsorizzazioni ed i limiti alla spesa previsti dall'articolo 6, commi 8 e 9, della legge 122/2010 ai contributi locali;

RICONOSCIUTO, pertanto, un orientamento generale della magistratura contabile teso ad attenuare gli effetti dei divieti introdotti dall'articolo 6, commi 8 e 9 del D.L. n. 78/2010, alla possibilità degli enti locali di intervenire finanziariamente a sostegno di attività rilevanti per il territorio, a condizione che ciò da un lato sia qualificabile come utile sulla base degli elementi di valutazione emersi in premessa e, dall'altro, che non si limiti ad una mera pubblicizzazione dell'immagine dell'ente;

PRESO ATTO altresì che tale progettazione filmica è potenzialmente idonea ad aumentare l'offerta turistica della nostra città attuando una ricaduta positiva su tutta la comunità;

RAVVISATA la competenza della Giunta all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48 comma 2 del T.U.E.L.;

Visto il T.U.E.L. approvato con Decreto L.vo n. 267 del 18/8/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

Per tutto quanto in narrativa premesso che qui si intende integralmente richiamato

- Assegnare la contribuzione di euro 7.500,00 all'Associazione culturale Hana-Bi quale finanziamento di un segmento della spesa complessiva prevista per la realizzazione del film cortometraggio dal titolo provvisorio "L'Ombra di Caino" diretto dal regista molfettese Antonio Ambrogio De Palo.
- Assicurare per lo svolgimento delle scene girate in esterno sul territorio cittadino la collaborazione del Comando del Corpo di P.M.L. per i servizi di competenza e la predisposizione delle autorizzazioni di occupazione suolo pubblico previa specifica agli uffici di competenza.
- 3. Dare mandato all'Ufficio di Ragioneria, ai sensi del comma 3 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/00 di prenotare la spesa di € 7.500,00 a favore dell' associazione culturale Hana-Bi sul cap. n.22389 del bilancio 2014 e al Dirigente del Settore Welfare cittadino di predisporre gli atti di assunzione dell'impegno di spesa e liquidazione della somma stanziata all'Associazione Culturale Hana-bi.
- 4. Trasmettere copia del presente provvedimento, ad intervenuta sua esecutività al Sindaco, al Dirigente del Settore Finanziario, al Dirigente Settore Welfare, all'Ufficio Cultura ed al Responsabile del Procedimento per i rispettivi adempimenti di competenza.

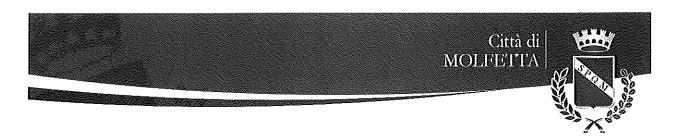
Il Dirigente redattore della presente proposta di deliberazione la sottopone alla Giunta e la sottoscrive a valere anche quale parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267.

Molfetta, 30/9/2014

Il Dirigente del V Settore Welfare Cittadino

Hugela U.Q.

Døtt.ssa Angela Maria Anna D'Abramo



Parere art. 49, 1° comma e 147 bis, comma 1, del D.Igs. 18/08/2000 n. 267 sulla proposta di deliberazione ad oggetto: "Realizzazione del film cortometraggio dal titolo provvisorio "L'Ombra di Caino" diretto dal regista molfettese Antonio Ambrogio De Palo, sostegno finanziario all'Associazione culturale Hana-Bi a copertura di un segmento della spesa complessiva preventivata per la produzione"

- Di regolarità contabile

Si esprime parere POSITIVO

o Il provvedimento non ha rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data, 31 10 21 14

|| Dirigente

2° Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità

Dott. Giuseppe Lopopolo

Al Dirigente Settore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.) La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del LA NOV. 2014 offindici giorni consecutivi. Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Carlo Casalino Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione: è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal _____ per quindici giorni consecutivi; è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgsl. n. 267/2000. L SEGRETARIO GENERALE Dott. Carlo Casalino Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore Programmazione Economico-Finanziaria e Fiscalità